

LA FORMAZIONE SULLA LEGGE DI RIFORMA

NON È OBBLIGATORIA

da Tuttoscuola, venerdì 6 giugno 2003

Dopo circa un mese di pressioni da parte di sindacati e di proteste dei collegi dei docenti, che si sono sollevati contro il piano di formazione e informazione sull'attuazione della legge 53/2003, il MIUR si è espresso: la formazione non è obbligatoria.

Con una nota del 5 giugno, viene chiarito che la comunicazione di servizio inviata lo scorso aprile agli Uffici scolastici regionali voleva solo segnalare l'esigenza di "fornire prioritariamente alle scuole elementi di informazione sulla legge delega" e non di definire interventi formativi sugli aspetti pedagogici, didattici ed organizzativi ad essa connessi, dal momento che non è ancora iniziato l'iter di approvazione del decreto legislativo che dovrebbe ridisegnare la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Pertanto, le ipotesi organizzative di corsi di formazione, individuate nelle Linee guida che accompagnavano la comunicazione di servizio del 10 aprile, costituiscono soltanto delle proposte che i collegi docenti potranno adottare, nel rispetto dell'autonomia e della disciplina contrattuale vigente, anche con tempi e modalità organizzative diverse da quelle presentate.